

# OLTRE I NOSTRI CONFINI

*In questo mese di luglio,  
papa Francesco ci invita a pregare:*

«PER I NOSTRI FRATELLI E SORELLE  
CHE SI SONO ALLONTANATI DALLA FEDE,  
AFFINCHÉ RISCOPRANO,  
CON LA NOSTRA PREGHIERA E TESTIMONIANZA EVANGELICA,  
LA PRESENZA DEL SIGNORE RICCO DI MISERICORDIA  
E LA BELLEZZA DELLA VITA CRISTIANA».

*Il video del papa con l'intenzione di preghiera  
su: <http://thepopevideo.org/it.html>*

*Da quando frère Charles ha incontrato l'amore di Dio, non ha mai smesso di desiderare questo incontro anche per tutti gli altri, specialmente per i suoi cari.*

*Aveva capito che questo amore sta a fondamento della nostra vita e della nostra felicità e non perdeva occasione per farlo conoscere. Ma sempre per amore, e con profondo rispetto e delicatezza, senza imporre nulla. Possiamo vederlo in questa lettera, che Charles scrive a Gabriel Tourdes, uno dei suoi più cari amici, non credente, in occasione della morte di sua sorella.*

*Da una lettera di frère Charles al suo amico di liceo, Gabriel Tourdes:*

Ahime! Mio povero Gabriel, che triste notizia! E quale sarà il tuo dolore! come lo condivido, lo sai: potresti provare una sofferenza che io non condivido con te? ... Ahime, che dolore! E quanto è duro per me essere così lontano da te in questo momento! ... Ahime, che dispiacere di non poterti stringere la mano, se non per consolarti almeno per mostrarti un volto che ti vuole bene! ...

Bisogna alzare gli occhi verso Dio, mio povero Gabriel! Penso che tu sia, ahime, delle stesse idee che avevo io sei anni fa, possa il buon Dio farti la stessa grazia che ha fatto a me, chiedila a Lui, ti prego di fargli la stessa breve preghiera che gli ho fatto io: «Mio Dio, se tu esisti, fa' che ti conosca» ... e cerca di conoscere questa religione che conosciamo così poco. Lui, la Bontà, ti consolerà, non con l'oblio, ma con la speranza di rivedere, con la speranza della felicità di colei che vi ha lasciato...

Possa il buon Dio farsi sentire da te nel profondo del tuo cuore! In quest'ora gli chiedo di consolarti, di darti sollievo, di fare ancora di più per te visto che io non ti sono accanto, io amico tuo, l'amico di tutti i tuoi cari, amico di sempre e amico per sempre, e fratello piuttosto che amico.

A-Dio, mio povero Gabriel, ti dico proprio a-Dio, ti metto tra le sue mani con la mia indegna preghiera... Da lontano ti stringo la mano e ti abbraccio con tutto il mio cuore.

*frère Marie-Albéric*

<sup>1</sup> CH. DE FOUCAULD, Lettera scritta il 6 febbraio 1892, in occasione della morte della sorella di Gabriel Tourdes. In quel momento, Charles de Foucauld è alla Trappa di Notre-Dame du Sacré-Cœur in Siria e porta il nome di frère Marie-Albéric. Traduzione a cura delle Discepoli del Vangelo.